



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE
COMITATO ISTITUZIONALE**

DELIBERAZIONE n. 2 DEL 18.12.2018

Oggetto: Calendario, programma di lavoro e dichiarazione delle misure consultive per il riesame e l'aggiornamento del Piano di Gestione del rischio alluvioni della Sardegna, ai sensi della Direttiva 2007/60/CE. Secondo ciclo di pianificazione.

L'anno duemiladiciotto, addì 18 del mese di dicembre, presso Villa Devoto, in via Oslavia, 2, a Cagliari, si è riunito il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, istituito ai sensi dell'art. 6 della L.R. 14 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati:

			Presenza
Francesco Pigliaru	Presidente della Regione Sardegna	Presidente	x
Edoardo Balzarini	Assessore Regionale dei Lavori Pubblici	Componente	x
Donatella Emma Ignazia Spano	Assessore Regionale della Difesa dell'Ambiente	Componente	x
Pier Luigi Caria	Assessore Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale	Componente	x
Maria Grazia Piras	Assessore Regionale dell'Industria	Componente	
vacante	Rappresentante delle Province	Componente	
Giuseppe Porcheddu	Rappresentante dei Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti	Componente	x(*)
Anton Pietro Stangoni	Rappresentante dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti	Componente	

(*) In collegamento telefonico

E' presente il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Ing. Alberto Piras.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 2

DEL 18.12.2018

IL PRESIDENTE

CONSTATATA la legalità dell'adunanza, ai sensi dell' art. 7 c. 2 della L.R.19/2006, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'O.d.G. di cui all'oggetto.

II COMITATO ISTITUZIONALE

ATTESO che la Segreteria Tecnica ha effettuato le necessarie e previste attività istruttorie sull'argomento in oggetto, proponendo l'assunzione del presente atto deliberativo;

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione.

VISTA la Legge Regionale 7.1.1977, n.1 recante "Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati Regionali" e successive modificazioni ed integrazioni.

VISTA la Legge Regionale 13.11.1998, n.31 recante "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione" e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la Legge Regionale 6.12.2006, n.19, che istituisce l'Autorità di bacino regionale, così come modificata dalla L.R. 28/2015.

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 67 del 10.7.2006 con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I) e le relative Norme di Attuazione vigenti.

VISTA la Direttiva 2007/60/CE finalizzata ad *"istituire un quadro della valutazione e la gestione dei rischi di alluvione volto a ridurre le conseguenze negative per la salute umana, l'ambiente, il patrimonio culturale e le attività economiche connesse con le alluvioni all'interno della Comunità"*.

VISTO il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, di attuazione della suddetta Direttiva 2007/60/CE che definisce le attività che devono essere svolte ai fini della predisposizione dei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA);

VISTA la Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 2 del 15/03/2016 di approvazione del Piano di gestione del rischio di alluvioni predisposto ai sensi dell'art. 7 della direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 del D.lgs. 49/2010.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 2

DEL 18.12.2018

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016 di approvazione del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA) del Distretto idrografico della Sardegna pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 30 del 06.02.2017 e nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna del 23.02.2017;

CONSIDERATO che l'art. 14 c. 3 della Direttiva 2007/60/CE, unitamente all'art. 12 "*Riesami*" del D.Lgs. 49/2010, prevede che il Piano di gestione del rischio alluvioni sia riesaminato ed eventualmente aggiornato entro il 22 dicembre 2021;

CONSIDERATO che l'art. 66 del D.Lgs.152/2006 prevede che le Autorità di bacino promuovano la partecipazione attiva di tutte le parti interessate all'elaborazione, al riesame e all'aggiornamento dei piani di bacino, provvedendo affinché, per ciascun distretto idrografico, siano pubblicati e resi disponibili per eventuali osservazioni del pubblico, inclusi gli utenti, concedendo un periodo minimo di sei mesi per la presentazione di osservazioni scritte, i seguenti documenti:

- il calendario e il programma di lavoro per la presentazione del piano, inclusa una dichiarazione delle misure consultive che devono essere prese almeno tre anni prima dell'inizio del periodo cui il piano si riferisce;
- una valutazione globale provvisoria dei principali problemi di gestione, identificati nel bacino idrografico almeno due anni prima dell'inizio del periodo cui si riferisce il piano;
- copie del progetto del piano di bacino, almeno un anno prima dell'inizio del periodo cui il piano si riferisce.

CONSIDERATO che l'art. 9 della Direttiva 2007/60/CE prevede che la partecipazione attiva prevista dall'art. 10 della stessa direttiva sia coordinata con la partecipazione attiva delle parti interessate prevista dall'art. 14 della direttiva 2000/60/CE relativa ai Piani di gestione dei distretti idrografici.

CONSIDERATO che l'art. 10 della Direttiva 2007/60/CE prevede che gli stati membri incoraggino la partecipazione attiva delle parti interessate all'elaborazione, al riesame e all'aggiornamento dei piani di gestione del rischio di alluvione, e che a tal fine essi mettano a disposizione del pubblico la valutazione preliminare del rischio, le mappe della pericolosità e del rischio e i piani di gestione del rischio di alluvioni;

RITENUTO necessario assicurare il riesame e l'aggiornamento del Piano di gestione del rischio di alluvioni della Sardegna, di cui all'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE, al fine di evitare di incorrere in procedura di infrazione per mancato adempimento di obblighi comunitari;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 2

DEL 18.12.2018

TENUTO CONTO che al fine di garantire il rispetto dei tempi previsti dai succitati art. 14 c. 3 della Direttiva 2007/60/CE e art. 66 del D.Lgs. 152/2006 è necessario che per l'avvio del processo di riesame e aggiornamento del PGRA si proceda alla pubblicazione entro il 22 dicembre 2018 del calendario e del programma di lavoro per la presentazione del piano, inclusa una dichiarazione delle misure consultive al fine di promuovere la partecipazione attiva di tutte le parti interessate all'attuazione della Direttiva

DELIBERA

- di approvare l'allegato documento *“Calendario, programma di lavoro e dichiarazione delle misure consultive per il riesame e l'aggiornamento del Piano di Gestione del rischio di alluvioni della Sardegna- secondo ciclo di pianificazione 2016 – 2021”*;
- di dare mandato alla Direzione Generale del Distretto Idrografico della Sardegna – Servizio difesa del suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvioni, di avviare la fase di consultazione per almeno sei mesi sul suddetto documento procedendo alla sua pubblicazione sul sito internet della Regione e informando i soggetti individuati nell'Allegato *“Mappa dei soggetti interessati”*;
- di dare inoltre mandato alla Direzione Generale del Distretto Idrografico della Sardegna - Servizio difesa del suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvioni, di dare attuazione al suddetto programma di lavoro in merito alla partecipazione attiva dei soggetti istituzionali competenti per specifico settore.

La presente Deliberazione sarà pubblicata per estratto nel B.U.R.A.S. e sul sito internet della Regione.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale

Alberto Piras

Il Presidente del Comitato Istituzionale

Francesco Pigliaru